



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 45 DEL 29/11/2017

PROT. N. 28798

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE RELATIVA ALLA OPERATIVITA' ED ALLE MATRICI AUTORIZZATE NELLA CENTRALE A BIOGAS IN STRADA SACCA NEL COMUNE DI CURTATONE
-----------------	---

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di novembre alle ore 19:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Straordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE Giustif.	Assente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	PAPAZZONI IVAN	Assente
TRECCANI PATRICK	Presente	IMPERIALI ALCIDE Giustif.	Assente
MALAVASI VALENTINA	Presente	FILIPPINI FAUSTO	Presente
RODIGHIERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 14 - Totale Assenti: 3

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle in merito a alla operatività ed alle matrici autorizzate nella centrale a Biogas in strada Sacca nel Comune di Curtatone, che si allega in copia come parte integrante e sostanziale, il Presidente prende la parola:

" All'ordine del giorno, finalmente, penso che è arrivato il momento anche per soddisfare il Movimento 5 Stelle nella persona del suo Capogruppo Filippini ... ecco, abbiamo all'ordine del giorno l'interpellanza presentata dal loro Gruppo 5 Stelle, che riguardava l'operatività delle matrici autorizzate nella centrale biogas in Strada Sacca di Curtatone. Non abbiamo risposto allora - come avevo detto al Consigliere Filippini - in quanto che quest'Amministrazione non aveva ancora raccolto i pareri dei vari enti che avevano dato l'autorizzazione - sapete che l'autorizzazione a intraprendere queste centrali spettava alla Provincia che era stata delegata dalla Regione - quindi, una volta che sono arrivati i pareri degli enti, noi abbiamo la possibilità adesso tramite subordinati di rispondere. Quindi io invito il Consigliere Filippini a leggere o a esplicitare la sua interpellanza, dopodiché l'Assessore Gelati Luigi leggerà la risposta; non c'è discussione, perché si tratta di un'interpellanza; alla fine io chiederò al consigliere Filippini se è soddisfatto, parzialmente soddisfatto o completamente insoddisfatto grazie. Prego Consigliere Filippini";

Il Consigliere Filippini: " Sì grazie Presidente, allora, la questione verte come ha ricordato su quanto entra nella Centrale di Buscoldo, perché relativamente al fatto che è stata autorizzata dalla Provincia di Mantova una autorizzazione a modifiche non sostanziali di quanto entra nell'impianto e noi abbiamo evidenza che in questo tipo di impianto entrano delle sostanze identificate anche sotto il nome di <idrobios>, che è una sostanza che non esiste - <da un nome di fantasia> - e tante volte con le parole si vogliono anche rappresentare cose diciamo così che abbiano un aspetto innocuo, perché bio, vivo, sembra qualche cosa di biologico e idro deriva da acqua come un qualche cosa di assolutamente innocuo. In realtà, secondo quanto ha evidenziato anche il nostro parlamentare Lanza alla Commissione Ambiente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite nel ciclo dei rifiuti, in questo tipo di centrale non possono entrare sostanze che non siano di origine naturale in quanto questa centrale non è abilitata a trattare rifiuti, perché un rifiuto che entra in una centrale a biogas produce necessariamente un rifiuto sia in uscita dal punto di vista delle emissioni atmosferiche sia dal punto di vista del digestato, che è una sostanza che poi potrebbe essere sparsa nei nei campi sia del nostro Comune o di Comuni limitrofi. Quindi l'interrogazione: visto che è vero che la Provincia ha autorizzato questo tipo di variazione che riteneva non sostanziale non si sa nel merito o nella forma, però, il primo cittadino di un Comune è responsabile della salute e della sicurezza dei propri cittadini, per cui, la nostra sensibilizzazione è quella di far presente a questa Amministrazione, che in questo caso è essa stessa che si deve preoccupare di quello che eventualmente altri in

maniera più o meno conscia hanno autorizzato. Noi sappiamo che queste sostanze che possono entrare nelle centrali a biogas (e visto che i rifiuti in questo caso sono in questo momento diciamo così il veicolo principale attraverso il quale si spostano interessi anche di tipo abbastanza consistente), hanno provocato nelle zone vicino a noi delle notevoli preoccupazioni. E visto che ne ha parlato recentemente anche Zaia, per quanto riguarda il Veneto, perché sappiamo che qui attorno ed in particolare abbiamo nel Vicentino delle fabbriche di conceria delle pelli, per cui queste sostanze usate per gli indumenti è facile che vengono poi raccolte in ingresso a questo tipo di centrali. Quindi, quello che noi poniamo e chiediamo a quest'Amministrazione: quali azioni intenda adottare per verificare quale è l'operatività di questa centrale? Quali e se intende fare delle analisi proprio per stabilire se effettivamente quello che entra ed esce è compatibile con l'autorizzazione che è stata data? Se intenda verificare il fatto che non possono essere ammesse delle variazioni di percorso degli automezzi che alimentano questa centrale, perché come abbiamo anche sentito dal funzionario dell'ARPA Lombardia ci sono dei percorsi stabiliti lungo i quali questi autisti possono essere fermati, intercettati e verificati, per cui non possono assolutamente prendere percorsi diversi e soprattutto visto i recenti ed i continui cambi nella compagine societaria di questa società, capire chi è che tiene le fila del discorso e soprattutto quando questa centrale verrà dismessa? In quanto il Comune di Curtatone si trova con il cerino in mano e dover poi smantellare questo tipo di centrale, che sappiamo benissimo che vivono solo ed esclusivamente in quanto esiste una sovvenzione a livello statale

che le permette di vivere perché dal punto di vista industriale sono tutte quante così ... grazie."

Il Presidente:" Prego Assessore legga la risposta, se ha la risposta scritta, oppure parli oralmente ... come vuole..."

Il consigliere Gelati:" Grazie, allora ti leggo la risposta, perché a domanda scritta, risposta scritta ... che poi ti darò una copia per conoscenza della risposta anche per la stampa.

Allora, si ringrazia sentitamente il Consigliere Filippini - anch'io personalmente non solo l'Amministrazione - per la particolare attenzione che sempre dimostra verso la gestione dell'ambiente e della salute pubblica trattandosi di argomenti che stanno particolarmente a cuore anche a questa Amministrazione. Più precisamente e relativamente alla centrale a biogas di Strada Sacca di questo Comune si rende doveroso precisare quanto segue (ho seguito l'ordine delle due domande 1 2 e 3, cioè ad ogni tua domanda contemporaneamente rispondo).

La risposta alla domanda n° 1: non è stata emessa ordinanza sindacale di divieto all'uso di Idrobios, in quanto, come è noto, un tale atto potrebbe essere emesso esclusivamente in presenza di precise segnalazioni da parte degli organi competenti ARPA, ATS Provincia (a maggior chiarimento si allega nota dell'ARPA allegato a protocollo comunale 22300 del 19/9/2017.

Risposta alla domanda n° 2: si intende mettere in campo tutti gli interventi possibili per tutelare la salute pubblica e la pubblica incolumità cercando di capire perfettamente se quanto segnalato in merito all'utilizzo dell'idrobios è fondato e <in merito allo stato

attuale parrebbe escludersi la possibilità di interventi> (a maggior chiarimento si allega sempre nota dell'ARPA allegato a protocollo comunale 22.300 del 19 settembre 2017 ... noi abbiamo fatto questa richiesta).

Risposta alla domanda n° 3: l'Amministrazione intende adoperarsi per verificare l'eventuale presenza di cromo e piombo, acidi perfluoro acrilici e riformulerà ulteriori richieste agli organi istituzionali competenti (a maggior chiarimento ci allega nota ARPA allegato a protocollo comunale 22.300 del 19/9/2017).

Risposta alla domanda n° 4: riguardo il transito dei veicoli in effetti il transito di mezzi necessita di una più precisa regolamentazione ed è intendimento dell'Amministrazione di verificare lo schema del traffico indotto dell'attività produttiva di concerto con Provincia di Mantova, perché ci sono delle strade provinciali, con il titolare dell'autorizzazione ad esercitare l'impianto. E qui noi - apro una parentesi, così lo diciamo in molto più chiaro -abbiamo cercato di trovare delle soluzioni, delle alternative e ci stiamo lavorando, è abbastanza difficile trovarne di alternative, perché i passaggi più o meno sono obbligati diciamo e se dovessimo modificare un po' i percorsi andremmo a peggiorare diciamo la situazione, perché immetteremmo degli automezzi e in zone molto più popolate e in strade molto più strette. Però, ripeto, noi abbiamo già richiamato, avvisato e avvertito il conduttore perlomeno di far limitare la velocità questi automezzi, che a volte presi dalla fretta e quant'altro e dalla frenesia purtroppo odierna, esagerano un po' la velocità ... Questi li abbiamo già richiamati e si sono impegnati ad avvisare tutti i vari autisti

e camionisti per perlomeno a rallentare e insomma limitare la velocità, tanto più che abbiamo delle zone dove abbiamo dei dossi, che questi paradossalmente, da un lato servono per rallentare la velocità, ma delle automobili, quando invece, incontrano un trattore o un camion, ovviamente, sono molto rumorosi e quindi anche lì Ma sappiamo che il problema c'è! Non è facile da risolvere, però ci stiamo lavorando cercando di smussare, lenire un po' diciamo quello che è la difficoltà.

Risposta alla domanda n° 5: in merito alla fidejussione si allega la nota della Provincia di Mantova avente protocollo comunale 21.244 del 7 settembre 2017 allegato B - che poi ti allungo sempre - che precisa i termini della stessa dando atto che sarà nostra cura verificare, se è necessario, e se necessario apportare delle modifiche a seguito di cambi della titolarità, tuttavia riteniamo che la fidejussione prestata è quantificata relativamente all'impianto indipendentemente dalla titolarità dello stesso, quindi poi son previste per legge in caso di dismissione c'è tutto specificato nella risposta ... Filippini ho finito."

Il Presidente: " Sì allora io chiedo adesso al Consigliere Filippi se vuol fare una brevissima considerazione, ma poi mi deve dichiarare se si ritiene soddisfatto della risposta, parzialmente soddisfatto o nient'affatto soddisfatto ... prego"

Il Consigliere Filippini: " Sì io chiaramente devo verificare tutti gli allegati per poter dare una risposta che abbia un senso. In questo caso sono parzialmente soddisfatto, però, devo perlomeno riservarmi eventualmente di ripresentare questo tipo di interrogazione nel caso poi non ritenessi la risposta esaustiva."

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 09/01/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/01/2018 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 09/01/2018 al 24/01/2018 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vaccaro